

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 novembre 2019, n.809

Integrazioni e modifiche all'Atto di Indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro approvato con D.G.R. n.643/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il d.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/2014;
- VISTA la D.G.R. n.694/2014 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n.624/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all’assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.434 del 17/05/2018, avente ad oggetto: “Dirigente Generale Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Conferimento incarico”;
- VISTA la D.G.R. n.1279 del 13/9/2011 “Dirigenti Generali Area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza strutture vacanti” che stabilisce che nelle more degli adempimenti necessari alla copertura della posizione dirigenziale resasi vacante, le relative funzioni siano da intendersi temporaneamente assunte dal Direttore Generale del dipartimento presso cui è allocato l’ufficio vacante;
- VISTI in particolare gli articoli 48, 49, 50 e 51 della L.R. n. 38 del 22/11/2018 che, in riforma della legge regionale n.9/2016, dispongono in materia di assetto organizzativo e funzionamento della LAB modificandone anche la denominazione in ARLAB;
- VISTO il d.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge n.190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n.88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021. Approvazione”;
- VISTO l’articolo 27 della Convenzione ONU 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità;

- VISTA la Direttiva CE/2000/78 del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- VISTA la legge del 7 agosto 1991, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e smi;
- VISTA la legge del 5 febbraio 1992, n.104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e smi;
- VISTA la legge del 24 giugno 1997, n.196 “Norme in materia di promozione dell’occupazione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 23 dicembre 1997, n.469 “Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell’articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n.59” e smi;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e smi;
- VISTO il decreto legislativo del 21 aprile 2000, n.181 “Disposizioni per agevolare l’incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell’articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n.144” e smi;
- VISTO il decreto legislativo del 19 dicembre 2002, n.297 “Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181, recante norme per agevolare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell’art.45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n.144” e smi;
- VISTA la legge del 3 marzo 2009, n.18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, Fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- VISTA la legge del 28 giugno 2012, n.92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e smi;
- VISTA la legge del 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e Fusioni di comuni” e smi;
- VISTA la legge del 10 dicembre 2014, n.22 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n.246 del 18/06/1997 in materia di assunzioni obbligatorie presso gli Enti pubblici ed in particolare la tabella allegata che definisce i criteri per la formazione della graduatorie;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2000 “Atto di indirizzo e Coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili a norma dell’art. 1, comma 4, legge 12 marzo 1999, n.68”;

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 7 luglio 2000, n.442 “Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell’art.20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n.59”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n.333 del 10/10/2000 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge n.68/99”, ed in particolare l’art.9, relativo alle graduatorie per l’avviamento al lavoro delle persone con disabilità;
- VISTO l’Accordo della Conferenza Unificata del 22 febbraio 2001 tra Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Regioni, Province, Province autonome, Comuni e Comunità Montane per la definizione di linee programmatiche per la stipula delle convenzioni di cui all’articolo 11 della legge 68/1999;
- VISTO il d.lgs. del 14 settembre 2015, n.150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politici che attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- VISTO il d.lgs. 14 settembre 2015, n.151 Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- VISTO il d.lgs. 24 settembre 2016, n.185 Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n.81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- VISTA la legge 20 maggio 2016, n.76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ed in particolare l’articolo 19;
- VISTA l’Intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regioni il 21/12/2017 sullo schema di decreto che stabilisce i criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro;
- VISTO il Decreto n.4 dell’11/01/2018 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato le linee di indirizzo triennali (2018-2020) delle azioni in materia di politiche attive del lavoro, dirette ad implementare la riforma dei servizi per il lavoro;
- VISTO il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n.4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito con la legge 28 marzo 2019, n.26 che ha portato a compimento il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del Lavoro, così come definito in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni del 17/04/2019, ai sensi dell’art.12, comma 3 del D.L. 29/01/2019, n.4;

- VISTO in particolare l'articolo 15-quater introdotto dalla legge di conversione n.26/2019, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme riguardanti lo stato di disoccupazione;
- VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n.1 del 24 giugno 2019 pubblicata sulla G.U. in data 11 settembre 2019 che fornisce chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio e chiarisce espressamente che i Centri per l'Impiego sono i servizi deputati alla gestione dello stesso;
- VISTA la legge regionale del 20 luglio 2001, n.28 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili", che, all'articolo 1, attribuisce alla Regione la funzione di favorire il diritto al lavoro delle persone disabili, prevedendo a tal fine diversi strumenti, tra cui la promozione dell'inserimento lavorativo di tali soggetti in forma dipendente, autonoma e autoimprenditoriale;
- VISTA la legge regionale del 13 agosto 2015, n.30 "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)";
- VISTA la legge regionale del 13 maggio 2016, n.9 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e le Transizioni nella vita attiva (L.A.B. Lavoro e Apprendimento Basilicata)", ora ARLAB;
- VISTO in particolare della su richiamata l.r. n.9/2016 l'articolo 4 Funzioni e compiti dell'Agenzia ai sensi del quale l'ARLAB assicura la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- VISTA la legge regionale 29 giugno 2018, n.11 - Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018 che all'art.34 - *Norme in materia di servizi per il lavoro* stabilisce: "Al fine di completare il trasferimento delle competenze in materia di servizi e politiche del lavoro, il personale dipendente a tempo indeterminato delle Province di Potenza e Matera, ... impiegato nei servizi per il lavoro di livello regionale, compreso il collocamento mirato ... e quello impiegato nei Centri per l'impiego, è trasferito nel ruolo del personale della Regione Basilicata...Il personale in servizio nei Centri per l'impiego alla data di entrata in vigore della presente legge è assegnato funzionalmente all'Agenzia regionale per il Lavoro e l'Apprendimento (LAB)";
- DATO ATTO che, in esito alla conclusione del periodo transitorio del riassetto delle competenze tra Stato e Regioni la Regione Basilicata conferma l'attribuzione all'Agenzia ARLAB della gestione in materia di servizi per l'Impiego, per il tramite dei Centri per l'Impiego assegnati alla responsabilità direzionale dell'Agenzia;
- VISTA la D.G.R. n.1645 del 5 luglio 2004 che ha approvato gli "Indirizzi Operativi di Riforma del Sistema Pubblico di Mediazione tra Domanda e Offerta di lavoro", in attuazione del d.lgs. n.297/2002;
- VISTA la D.G.R. n.1689 dell'8 agosto 2005 che ha approvato le "Azioni positive di politiche attive per il lavoro delle persone diversamente abili";

- VISTA la D.G.R. n.1333 del 16 agosto 2006, che ha approvato le “Modifiche agli indirizzi operativi in materia di riforma del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro (d.lgs. n.297/2002), di cui alla D.G.R. n.1645 del 05/07/2004”;
- VISTA la D.G.R. n.1332 dell’8 agosto 2008, che ha approvato ulteriori modifiche agli indirizzi Operativi in materia di Riforma del Sistema Pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro (d.lgs. n.297/2002), di cui alla D.G.R. n.645 del 05/07/2004 ed alla D.G.R. n.1333 del 15/08/2006, con particolare riferimento all’Avviamento a selezione presso le PP.AA. e alle Procedure esecutive in materia di assunzione presso la P.A. dei lavoratori diversamente abili, di cui alla citata L. n.68/99;
- VISTA la D.G.R. n.1669 del 22 ottobre 2008 con cui la Giunta Regionale ha approvato le direttive attuative dell’articolo 47 “Inserimento lavorativo soggetti diversamente abili” della Legge Regionale 6 agosto 2008, n.20, confermato successivamente dall’articolo 15 della Legge Regionale 24 dicembre 2008 n.31;
- VISTA la D.G.R. n.36 del 13 gennaio 2010, con cui la Regione Basilicata ha preso atto dell’Accordo del 16 novembre 2006 della Conferenza Unificata Stato Regioni Città Autonomie locali;
- VISTA la D.G.R. n.96 del 26 gennaio 2010, con la quale è stato approvato il testo rivisto e parzialmente modificato del Titolo Sesto Collocamento obbligatorio L.68/99 di cui alla D.G.R. n.1332/2008;
- VISTA la D.G.R. n.1633 del 28 settembre 2010 che ha approvato le “Linee di Indirizzo Operativo (Assunzione a T.I. presso PP.AA. delle categorie protette) che disciplinano alle dipendenze della Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato i lavoratori appartenenti alle categorie protette di cui all’art.18, comma 2, Legge 18 marzo 1999 n.68 limitatamente alle categorie A e B.1 del C.C.N.L. del personale amministrativo del comparto enti locali”;
- VISTA la D.G.R. n.896 del 20 giugno 2011 che, nell’ambito degli “Indirizzi Operativi di Riforma del Sistema Pubblico di Mediazione tra Domanda e Offerta di lavoro”, in attuazione del d.lgs. n.297/2002, di cui alle D.G.R. n.1645/2004, n.1333/2006, n.1332/2008 e n.96/2010, modifica il relativo Titolo Sesto Collocamento Obbligatorio L. 68/1999;
- VISTA la D.G.R. n.451 del 16 aprile 2012 che ha approvato gli “Indirizzi Operativi concernenti la definizione delle modalità di attuazione dell’art.20 della L.R. n.26 del 30 dicembre 2006 e di modifica del primo punto dell’art.2 delle direttive attuative dell’art.47 della L.R. n.20 del 08/08/2008;
- VISTA la D.G.R. n.1483 del 4 dicembre 2014, che ha approvato le Linee guida per l’erogazione di contributi ai sensi dell’art. 13 della L. 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili;

- VISTA la D.G.R. n.1077 del 22 settembre 2016 che approva il disegno di legge regionale “Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro”;
- VISTA la D.G.R. n.1266 dell’08/11/2016 che approva gli “Indirizzi operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - Stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio”;
- VISTA la D.G.R. n.643/2018 che approva l’Atto di Indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio Politiche del Lavoro n.743 del 24/4/2019, come modificata ed integrata dalla Determinazione Dirigenziale n.841 del 15/5/2019, con la quale è stato costituito il Comitato Tecnico di cui alla legge n.68/99;
- CONSIDERATO che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.4 dell’11 gennaio 2018 è stata data attuazione all’art.2, del d.lgs. n.150/2015 – Linee di indirizzo triennali dell’azione in materia di politiche attive e sono stati approvati i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) da erogare su tutto il territorio nazionale sia alle persone che cercano lavoro sia alle imprese;
- DATO ATTO che il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n.4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito con la legge 28 marzo 2019, n.26 ed in particolare l’articolo 15-quater, introdotto dalla legge di conversione, ha apportato rilevanti modifiche alle norme riguardanti lo stato di disoccupazione ed ha portato a compimento il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del Lavoro;
- DATO ATTO che la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n.1 del 24 giugno 2019 ha fornito chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio e ha chiarito espressamente che i Centri per l’Impiego, (per la Regione Basilicata diretti e coordinati dall’ARLAB - Ufficio Servizi per l’Impiego e Politiche Attive del Lavoro dell’ARLAB, sono i servizi deputati alla gestione dello stesso;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di recepire le indicazioni del Decreto Legge n.4/2019, convertito con la legge n.26/2019 concernente lo stato di disoccupazione e della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n.1/2019 in materia di collocamento obbligatorio, anche con riguardo alle relative competenze e responsabilità gestionali;
- RITENUTO pertanto, di dover adeguare alle innovazioni introdotte e su richiamate l’Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R. n.643/2019, in particolare: il Titolo Primo in materia di accertamento, sospensione e perdita dello stato di disoccupazione; il Titolo Terzo rispetto a procedure e competenza negli avviamenti a selezione per l’assunzione dei lavoratori presso le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell’art.16 della legge n.56/87 e dell’art.35 del d.lgs. n.165/2001; nonché il Titolo IV in relazione a competenze e procedure di inserimento mirato delle persone con disabilità, allegato “A” che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;

RITENUTO

al fine di assicurare uniformità delle regole in ambito regionale e semplificare le relative procedure, di dover affidare la gestione del collocamento obbligatorio all'Ufficio Servizi per l'Impiego e Politiche Attive del Lavoro dell'ARLAB, anche per il tramite dei Centri per l'Impiego, e di aggiornare la costituzione del Comitato Tecnico Regionale in merito a Presidente (dirigente dell'Ufficio Servizi per l'Impiego e Politiche Attive del Lavoro di ARLAB o un suo delegato); componente regionale (dirigente o funzionario delegato dell'Ufficio Politiche del Lavoro della Regione); segretario verbalizzante (funzionario dell'ARLAB);

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate di:

1. Recepire le indicazioni del Decreto Legge n.4/2019, convertito con la legge n.26/2019 concernente lo stato di disoccupazione e della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n.1/2019 in materia di collocamento obbligatorio, anche con riguardo alle relative competenze e responsabilità gestionali.
2. Adeguare alle innovazioni introdotte e su richiamate l'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R. n.643/2018, in particolare: il Titolo Primo in materia di accertamento, sospensione e perdita dello stato di disoccupazione; il Titolo Terzo rispetto a procedure e competenza negli avviamenti a selezione per l'assunzione dei lavoratori presso le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.16 della legge n.56/87 e dell'art.35 del d.lgs. n.165/2001; nonché il Titolo IV in relazione a competenze e procedure di inserimento mirato delle persone con disabilità.
3. Approvare, l'“Atto di indirizzo in materia di politiche attive del lavoro”, allegato “A” che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione.
4. Affidare la gestione del collocamento obbligatorio all'Ufficio Servizi per l'Impiego e Politiche Attive del Lavoro dell'ARLAB, anche per il tramite dei Centri per l'Impiego, al fine di assicurare uniformità delle regole in ambito regionale e semplificare le relative procedure.
5. Dare mandato all'Ufficio Servizi per l'Impiego e Politiche Attive del Lavoro dell'ARLAB di adattare la modulistica approvata con la D.G.R. n.643/2018 alle modifiche e integrazioni apportate.
6. Rinviare a provvedimento del competente Ufficio l'aggiornamento della composizione del Comitato Tecnico Regionale in merito a Presidente (dirigente dell'ARLAB - Ufficio Servizi per l'Impiego e Politiche Attive del Lavoro o suo delegato); componente regionale (dirigente o funzionario delegato dell'Ufficio Politiche del Lavoro della Regione); segretario verbalizzante (funzionario dell'ARLAB).

7. Disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it. Gli allegati sono pubblicati sul portale istituzionale www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE Caterina Pisani
(Caterina Pisani)

IL RESPONSABILE P.O. Maria Leoni
M A R I A L E O N I ("Inserire Nome e Cognome")

IL DIRIGENTE Maria Carmela Panetta
(Maria Carmela Panetta)

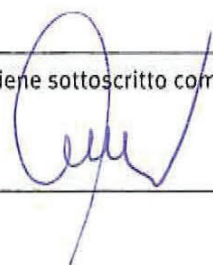
In ossequio a quanto previsto dal D. lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 7. M. 2019
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

